

Indennità e agevolazioni equiparate per tutti i professionisti sanitari

Indennità e agevolazioni equiparate per tutti i professionisti sanitari. Il governo punta a uniformare il trattamento economico e fiscale delle diverse categorie, a partire dalle agevolazioni sugli straordinari e dai riconoscimenti per chi lavora nel pronto soccorso. Sul dossier sono già in corso interlocuzioni tra ministero della salute, Mef e Aran, con l'obiettivo di arrivare a un provvedimento entro la fine dell'anno. Ad annunciarlo è stato ieri il ministro della salute Orazio Schillaci, intervenuto alla giornata di raccolta straordinaria di sangue promossa da Adnkronos e Avis Roma.

Tra le priorità indicate da Schillaci in vista della prossima manovra c'è ancora una volta il

rafforzamento del personale sanitario. «Dobbiamo cercare di assumere più medici e più professionisti sanitari e dobbiamo anche pagare meglio gli operatori della sanità», le sue parole. Il ministro ha poi posto l'accento sulla necessità di uniformare tutele e riconoscimenti economici tra le diverse categorie: «Vorrei che tutte le professioni sanitarie avessero lo stesso trattamento, per esempio per quanto riguarda le agevolazioni fiscali sugli straordinari. Anche chi lavora nel pronto soccorso dovrebbe avere lo stesso tipo di riconoscimento, anche economico. Su questo stiamo lavorando e c'è tutto il mio impegno».

L'annuncio è stato accolto con favore da Anaa Assomed, il sindacato dei dirigenti medici. «Aumentare l'indennità, sanando al

contempo le disparità che penalizzano i professionisti, costituisce un passo fondamentale per tradurre in fatti la fiducia più volte espressa verso il personale sanitario», ha dichiarato il segretario nazionale Pierino Di Silverio.

Sempre ieri Schillaci e Anaa sono intervenuti anche alla presentazione del volume «Etica e atto medico. Riflessioni e proposte» e del parallelo «Documento Atto Medico», promosso dalla commissione interna dell'Ordine dei medici di Roma. I due testi puntano a ridefinire il ruolo e i confini dell'atto medico alla luce delle trasformazioni della medicina contemporanea, dell'impatto dell'Intelligenza artificiale e dei rischi legati all'esercizio abusivo della professione.

-----© Riproduzione riservata -----



Peso: 17%